

**a2a**

Servizi alla Distribuzione

Milano, 21 dicembre 2011

ASD/STA/AUT/CLA 3232 CR/dg

2011 - ASD - 008326 P

COMUNE DI MILANO
DC SVILUPPO DEL TERR
PG 908531/2011

Del 21/12/2011
A2A ROMANONI CLAUDIO
(S) PROTOC.PIANI PROGR.E
21/12/2011

Al

COMUNE DI MILANO
Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Piani e Programmi Esecutivi per
l'Edilizia
Servizio Pianificazione Negoziata
Via G.B. Pirelli, 39
20124 MILANO MI

c.a. Arch. Elena Campo

Trasmessa via fax al n. 02.88466986

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AMBIENTALE STRATEGICA RIGUARDANTE
LE AREE DI VIA SAN FAUSTINO 62, 64,70 - MILANO
TRASMISSIONE DOCUMENTI**

Egregio Architetto,

facendo seguito agli accordi intercorsi con l'Architetto Paola Rottola, in esito all'incontro del 14 novembre 2011, relativo alla verifica in oggetto, si trasmettono i seguenti documenti, pervenuti da A2A Reti Gas S.p.A.:

- Criteri di posa degli impianti di riduzione finale della pressione del gas di rete o d'utenza e fasce di rispetto.
- Prescrizioni generali per la posa e l'escavazione in prossimità di condotte gas di 7^a e 4^a Specie.

Con i migliori saluti.

STA/AUT/Coordinamento Lavori e Autorizzazioni Comunali Milano
Claudio Romanoni

All: c.s.



Milano, 20 dicembre 2011

Criteri di posa degli impianti di riduzione finale della pressione del gas di rete o d'utenza e fasce di rispetto.

Gli impianti di riduzione finale della pressione del gas di rete e d'utenza sono realizzati da A2A Reti Gas nel rispetto di quanto definito dalla norma UNI CIG 8827 dell'ottobre 1985 e dal D.M. 24 Novembre 1984, e del DM del 16-17 Aprile 2008

In fase di urbanizzazione di nuove aree sono da tenersi in considerazione le seguenti prescrizioni.

Impianti di riduzione finale della pressione del gas di rete

In base alle richieste di fornitura gas dei nuovi insediamenti, si dovranno prevedere delle aree baricentriche scoperte, da destinare alla posa degli impianti di riduzione finale della pressione del gas di rete e degli impianti accessori. Tali aree dovranno avere una superficie minima di 30 m² (dimensione standard di 5 m x 6 m), dovranno essere completamente segregate a mezzo di recinzione tipo "orsogrill" con un'altezza minima di 2 m e dovranno risultare ad una distanza non inferiore a 3 metri dalle chiome degli alberi, pali di illuminazione e non meno di 10 m dagli edifici, salvo diverse prescrizioni dettate dal regolamento edilizio.

In accordo con l'urbanizzatore e/o l'amministrazione Comunale in funzione del contesto in cui è prevista la posa dell'impianto di riduzione finale della pressione del gas di rete, è possibile mascherare la recinzione mediante la piantumazione arbustiva da cespuglio.

L'area dovrà essere provvista di un accesso da strada pubblica e in prossimità della stessa sarà necessario prevedere un parcheggio ad uso esclusivo per la sosta dei mezzi che effettueranno le manutenzioni.

Internamente l'area destinata alla posa degli impianti di riduzione finale della pressione del gas di rete dovrà essere pavimentata con autobloccanti.

Impianti di riduzione finale della pressione del gas d'utenza

Per gli impianti di riduzione finale della pressione del gas d'utenza è necessario avere a disposizione delle aree scoperte, di proprietà privata, prospicienti ai marciapiedi, prive di manufatti interrati con dimensioni variabili in funzione delle potenzialità richieste, che dovranno mantenere una fascia di rispetto maggiore di 4 m dai fabbricati e ad una distanza non inferiore a 3 metri dalla proiezione delle chiome degli alberi e dai pali di illuminazione.

Le aree per la posa degli impianti di riduzione d'utenza devono essere individuate al limite di proprietà con un'estensione interna massima di 5 m dalla recinzione che limita la nuova urbanizzazione.

20 DIC. 2011

A2A ASD SPA

Claudio Romanoni



Prescrizioni generali per tubazioni gas di 7^a specie (BP):

- distare almeno m 1 dai fabbricati e dalle proprietà private
- avere una profondità di posa di almeno m 1 in sede di carreggiata e almeno m 0.60 in marciapiede
- le tubazioni gas dovranno essere posate sul letto di sabbia e ricoperte per almeno m 0.10 con sabbia
- sulla verticale delle tubazioni sarà posato un nastro di segnalazione a m 0.30 dall'estradosso della tubazione
- distare dalle alberature almeno m 2.50
- distare da altri sottoservizi sia in attraversamento che in parallelismo almeno m 0.50
- non dovranno essere posate nell'ingombro planoaltimetrico dei condotti fognari e o polifore, né sopra o sotto ad altri sottoservizi.
- dovranno risultare interrate e non potranno essere inglobate in cunicoli con altri servizi
- le condotte che in seguito ad accordi potranno essere sostenute per brevi tratti, dovranno essere dotate di adeguate strutture di sostegno e protette dagli urti accidentali; se provviste di rivestimento bisognerà fare in modo di non danneggiarlo.
- in fase di rinterro, si dovranno adottare le opportune precauzioni in modo che non avvengano spostamenti dovuti a cedimenti del terreno, generando delle tensioni meccaniche alle condotte gas.

Prescrizioni generali per tubazioni gas di 4^a specie (MP):

- distare almeno m 2 dai fabbricati
- avere una profondità di posa di almeno m 1 in sede di carreggiata e almeno m 0.60 in marciapiede
- le tubazioni gas dovranno essere posate sul letto di sabbia e ricoperto per almeno m 0.10 con sabbia
- sulla verticale delle tubazioni sarà posato un nastro di segnalazione a m 0.30 dall'estradosso della tubazione
- distare dalle alberature almeno m 2.50

21 DIC. 2011

A2A ASD SPA
Claudio Romanoni



- distare da altri sottoservizi non in pressione (quali fognature/polifore/cunicoli ecc.) sia in attraversamento che in parallelismo più di m 0.50 altrimenti dovranno essere provviste di un controtubo che in caso di sottopasso dovrà essere prolungato di almeno m 3 per ogni lato oltre la proiezione del servizio stesso; in caso di sovrappasso dovrà invece essere prolungato almeno m 1 per parte.
- non dovranno essere posate nell'ingombro pianoaltimetrico dei condotti fognari e o polifore, ne sopra o sotto ad altri sottoservizi
- dovranno risultare interrate e non potranno essere inglobate in cunicoli con altri servizi
- le condotte che in seguito ad accordi potranno essere sostenute per brevi tratti, dovranno essere dotate di adeguate strutture di sostegno e protette dagli urti accidentali; se provviste di rivestimento bisognerà fare in modo di non danneggiarlo.
- in fase di rinterro, si dovranno adottare le opportune precauzioni in modo che non avvengano spostamenti dovuti a cedimenti del terreno, generando delle tensioni meccaniche alle condotte gas.
- gli interventi di modifica delle reti dovranno essere eseguiti nel periodo estivo

21 DIC 2011

A2A ASD SPA

Claudio Romanoni